



Parma Gestione Entrate S.p.A.

Direzione e Coordinamento del Comune di Parma
Sede legale: l.go Torello de Strada, 15/a - 43121 Parma
Capitale Sociale € 300.000,00 i.v. - Codice fiscale: 02388260347
Registro Imprese di Parma n. 02388260347 - Numero R.E.A. 233794

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL D. LGS.

175/2016 - BILANCIO AL 31/12/2019

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016; in particolare, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.
3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:
 - a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
 - b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
 - c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
 - d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.
4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella **relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.**
5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

La Società

Parma Gestione Entrate SpA (PGE) è una società mista a controllo pubblico, partecipata dal Comune di Parma (quota 60%) e da ICA Srl (quota 40%), costituita per la gestione delle entrate tributarie ed extratributarie del Comune di Parma in forza del Contratto di Servizio stipulato in data 23/03/2006.

La società è iscritta all'Albo dei soggetti abilitati alla gestione delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni (Decreto Ministero delle Finanze 11 settembre 2000, n. 289) al n. 186.

La società è soggetta alla Direzione e Coordinamento del Comune di Parma.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con deliberazione assembleare del 09/07/2019, fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 ed è composto da Donatella De Dominicis (Presidente), Emanuele Favero e Enrico Bocchino (Consiglieri).

La società è dotata di un Collegio Sindacale, incaricato del controllo di legittimità, composto da Ferdinando Sarti (Presidente), Maria Grazia Scagliarini e Giuseppe Baviera (Membri); la funzione di revisione è svolta dal 2017 dalla società KPMG SpA; la società è altresì dotata di un Organismo di Vigilanza collegiale ai sensi del D. Lgs. 231/2001, composta da Vincenzo Persi, Marco Bigliardi, Francesco Vaccaro.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs. 175/2016)

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

L'analisi economico – finanziaria per indici sui bilanci dell'ultimo triennio (2017-2019) evidenzia le seguenti risultanze:

INDICATORI DI STRUTTURA

indicatori di struttura	Composizione	31.12.19	31.12.18	31.12.17
Debt/equity	posiz. Finanz. Netta / PN	1,54	2,02	1,62
Indice immobilizzo	immobilizz/totale attivo	0,01	0,02	0,01
Copertura immobilizzazioni con PN	PN/Immobilizz	22,93	13,68	26,1
Indice di indipendenza	PN/passività	0,67	0,49	0,31

Tutti gli indicatori in questione manifestano una situazione inequivocabilmente solida a livello strutturale.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatori finanziari	Composizione	31.12.19	31.12.18	31.12.17
Capitale circolante netto	attività correnti - passività correnti	3.617.438	2.886.335	2.685.572
	attività correnti/passività correnti	2,11	1,96	2,27
Margine di tesoreria	liquidità immediate +differite - passività correnti	2.336.346	1.799.049	2.279.861
	liquidità immediate + differite / passività correnti	1,7	1,6	2,08

Gli indicatori in questione manifestano una situazione di solvibilità importante, quindi di capacità di far fronte ai propri impegni.

INDICATORI ECONOMICI

Indicatori economici	Composizione	31.12.19	31.12.18	31.12.17
EBITDA	risultato operativo+ammortamenti e accantonamenti	1.005.233	327.589	723.672
EBIT	risultato operativo ante oneri finanz. e imposte	958.934	275.488	336.164
ROI	risultato operativo / totale attivo	13,67%	4,56%	6,83%
ROE	utile / PN	31,44%	12,49%	17,47%
ROS	risultato operativo / ricavi vendite	21,46%	7,59%	8,89%

La società ha una struttura di costi (prevalentemente fissi) pressochè consolidata; pertanto con riferimento all'esercizio 2019 tutti gli indicatori analizzati riflettono positivamente l'incremento dei ricavi realizzato nell'anno a costi di produzione complessivamente invariati rispetto all'esercizio precedente.

INDICATORI DI GESTIONE

La società ha strutturato le funzioni ed attività produttive (con riferimento alle diverse tipologie di entrate affidate) e quelle generali (amministrazione e personale) in altrettante Unità Operative (U.O.) alle quali sono assegnate le risorse umane con i profili e competenze adeguati alle funzioni cui presiedono. L'organico aziendale è attualmente costituito da n. 36 addetti, in parte a tempo determinato e part time (incluse le quattro risorse con contratto interinale); la società è soggetta ai limiti posti dalla normativa delle società a controllo pubblico, che nell'ordinaria operatività vincolano le scelte organizzative nella gestione delle risorse umane laddove subentrano ipotesi di

astensione lavorativa (es. maternità, malattia ecc...).

L'Organigramma aziendale include le figure del Coordinatore operativo (risorsa in distacco dal Socio Comune di Parma) e del Co-coordinatore (risorsa in distacco dal Socio Privato) con attribuzioni conformi ai rispettivi profili professionali ed esperienziali.

Non ci sono aspetti di criticità nella gestione dei rapporti di fornitura, sia di beni che di servizi, che la società gestisce in stretta osservanza e conformità alle prescrizioni dettate dal Codice Appalti e alle indicazioni/interpretazioni di enti accreditati, in primis ANAC; la scadenza del contratto di servizio con il Comune di Parma (31.12.2020) costituisce il termine di riferimento nelle valutazioni in ordine al limite temporale cui la società deve attenersi nell'assunzione dei propri impegni verso i fornitori.

Non sussistono contenziosi straordinari né particolarmente significativi per la società; a fine 2019 la Procura della Repubblica di Parma nell'ambito del procedimento penale attivato nel 2015 ha concluso l'iter delle indagini preliminari.

Con riferimento al Rapporto a suo tempo (2016) predisposto da PricewaterhouseCoopers SpA finalizzato ad individuare eventuali carenze di controllo delle procedure aziendali ed i relativi rischi, in continuità con il precedente CdA che già aveva approntato interventi con carattere risolutivo, l'attuale CdA ha proseguito nel monitoraggio continuativo delle azioni correttive adottate, nell'efficientamento ove possibile, nell'implementazione di protocolli operativi; nello specifico: sui sistemi informatici ed applicativi; sulla procedura di riversamento degli incassi al Comune di Parma; sulle procedure di pagamento ai fornitori; sulle procedure di notifica degli atti ingiuntivi e sull'efficientamento gestionale della riscossione coattiva; sulla procedura di postalizzazione delle Sanzioni al codice della strada; sulla verifica dell'emissione dei documenti di addebito riferibili ai servizi educativi e verifica delle fasi di pagamento e quietanzamento.

APPROFONDIMENTI

Per una più agevole comparabilità con altre realtà partecipate si propone una sintetica disamina di alcune soglie di allarme:

	Soglia di allarme	Risultanze 2019
1	La gestione operativa della società è stata negativa per tre esercizi consecutivi	NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, hanno eroso il patrimonio netto in misura superiore al 15%;	NO
3	La relazione al bilancio degli organi di controllo evidenziano dubbi di continuità aziendale	NO
4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;	NO
5	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1	NO
6	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	NO

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs 175/2016)

Si indicano le risultanze della valutazione effettuata:

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;	Si ritiene l'integrazione non necessaria in considerazione delle particolare attività svolta (soggetta a specifica disciplina normativa), oltre che per le limitate dimensioni aziendali e per la struttura organizzativa.
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	Seppur ritenendo auspicabile tale adeguamento organizzativo e strutturale, permangono le difficoltà di adozione in considerazione delle dimensioni aziendali estremamente limitate.

c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	E' stato adottato il modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. n. 231/2001 e relativo aggiornamento; è stato adottato il codice etico. Sono implementati i seguenti regolamenti: "Regolamento per il reclutamento del personale", "Regolamento sull'accesso ai documenti, ai dati e alle informazioni", Regolamento "Disciplina per Albo fornitori, indagini di mercato e individuazione del Responsabile di Procedimento", "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi, forniture di beni di importo inferiore alle soglie comunitarie". Sono stati adempiuti gli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione provvedendo altresì ad aggiornare il sito istituzionale. Si è proceduto a trasmettere ad ANAC le comunicazioni relative ai contratti e agli appalti in essere; sono state attivate le procedure di accesso al MEPA e all'Agencia Intercent-ER.
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	Si ritiene l'integrazione non necessaria in considerazione delle limitate dimensioni aziendali e della struttura organizzativa.

CONCLUSIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

Le specifiche e soggettive circostanze in cui si trova la società rispetto alla scadenza del contratto di servizio verso la controllante (31.12.2020) e la sede politica in cui saranno individuate le strategie operative sull'azienda, pur se al momento generano motivo di indeterminazione circa l'orizzonte temporale di effettiva operatività di PGE, non limitano il giudizio di codesto CdA rispetto al presupposto della continuità aziendale, come peraltro attestato in Relazione dalla società di Revisione.

Parma, 9/06/2020

Il Presidente del CdA
Donatella De Dominicis